

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi uno studio, apparso su Plos One, sull'associazione tra il rischio di eventi cardiaci acuti, tra cui l'infarto del miocardio, e l'assunzione di inibitori di pompa protonica, impiegati per il trattamento a lungo termine della malattia da reflusso gastroesofageo.

Buona lettura,
Luca Pani



@AIFA_ufficiale
@Luca_Pani

22 giugno 2015

Utilizzo di inibitori della pompa protonica e rischio di infarto miocardico nella popolazione generale

Alcuni ricercatori statunitensi dell'Università di Stanford e dello Houston Methodist Research Institute hanno indagato la possibile associazione tra eventi cardiaci acuti, tra cui l'infarto del miocardio (anche in soggetti che non presentavano precedente storia di eventi cardiovascolari gravi) e l'assunzione di inibitori di pompa protonica (PPI), largamente impiegati per il trattamento a lungo termine della malattia da reflusso gastroesofageo. Utilizzando la tecnica del data-mining gli autori dello studio, pubblicato su Plos One, hanno analizzato 16 milioni di informazioni cliniche (relative a 2,9 milioni di pazienti) estratte da diversi database, coprendo un arco temporale complessivo di quasi 20 anni (dal 1994 al 2012). I risultati della ricerca hanno evidenziato un aumento del 16% di eventi cardiaci avversi collegati all'impiego degli inibitori di pompa protonica, associazione che non si evidenzia invece con l'utilizzo degli anti-H2. La ricerca evidenzia dei rischi per la salute associati all'uso prolungato di tali medicinali, benché sia ancora prematuro, data la necessità di ulteriori studi, ricorrere alla modifica dell'attuale pratica clinica..

Vai sul sito AIFA per la notizia originale

22 giugno 2015

"Pillole dal Mondo" è un'iniziativa di AIFA per i Medici e gli Operatori Sanitari

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA - Direttore Arianna Gasparini

Questa email Le è stata inviata in quanto Lei risulta registrato sul sito dell'AIFA o a Medikey. Per aggiornare o modificare il suo profilo o se non desidera più ricevere la presente newsletter, scriva a news@aifa.gov.it o a **Medikey**. L'esercizio dei suoi diritti è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 7 D.Lgs. 196/2003 – www.agenziafarmaco.gov.it/it/privacy).